

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Taurianova (Reggio Calabria) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Antonia Maria Grazia Surace, in servizio presso la Prefettura di Reggio Calabria.

Roma, 20 dicembre 2019

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

20A00249

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 dicembre 2019.

Scioglimento del consiglio comunale di Borgomezzavalle.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016 sono stati eletti il consiglio comunale di Borgomezzavalle (Verbano-Cusio-Ossola) ed il sindaco nella persona del sig. Preioni Alberto;

Vista la deliberazione n. 26 del 23 luglio 2019, con la quale il consiglio comunale ha dichiarato la decadenza del sig. Preioni Alberto dalla carica di sindaco;

Ritenuto, pertanto, che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono i presupposti per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Borgomezzavalle (Verbano-Cusio-Ossola) è sciolto.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 2019

MATTARELLA

LAMORGESE, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Borgomezzavalle (Verbano-Cusio-Ossola) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Preioni Alberto.

In occasione delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 il sig. Preioni Alberto è stato eletto alla carica di consigliere della Regione Piemonte.

A seguito della sopravvenuta causa d'incompatibilità prevista dall'art. 65, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il consiglio comunale, con deliberazione n. 26 del 23 luglio 2019, ha dichiarato la decadenza dell'amministratore dalla carica di sindaco.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale la decadenza del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera b), n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrono gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Borgomezzavalle (Verbano-Cusio-Ossola).

Roma, 20 dicembre 2019

Il Ministro dell'interno: LAMORGESE

20A00250

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

DECRETO 23 dicembre 2019.

Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico.

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA SALUTE

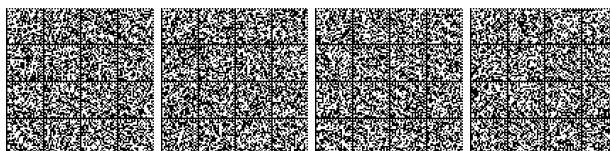
Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio triennale 2018-2020»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, con il quale si prevede:

la ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese tra le Amministrazioni centrali dello Stato di cui all'art. 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, in relazione ai settori di spesa indicati nel medesimo comma 1072;

nella tabella di cui all'allegato 1 - lettera h), l'assegnazione al Ministero dell'economia e delle finanze delle risorse per la digitalizzazione delle Amministrazioni Statali;

all'art. 1, comma 2, che nell'ambito dei predetti settori di spesa, gli interventi sono individuati secondo le procedure previste dalla vigente legislazione, anche, ove necessario, nel caso di interventi rientranti nelle materie



di competenza regionale o delle province autonome, e limitatamente agli stessi, attraverso l'intesa con i livelli di governo decentrati ed il sistema delle autonomie;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (DMT) n. 19405 dell'8 marzo 2019, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 2019, il quale dispone le variazioni contabili ai relativi capitoli di spesa anche per le risorse del predetto Fondo destinate al progetto «Fascicolo sanitario elettronico» per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, pari a

per l'anno 2018: 5.000.000 di euro, in conto residui;

per l'anno 2019: 68.000.000 di euro;

per l'anno 2020: 120.000.000 di euro;

per l'anno 2021: 15.250.000 di euro;

Visto l'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 1, comma 382 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), concernente il Fascicolo sanitario elettronico (FSE), il quale prevede, in particolare:

che il FSE è istituito dalle regioni e province autonome;

che il Ministero dell'economia e delle finanze realizza l'Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità (INI), nonché le funzioni in «sussidiarietà» per le regioni che ne facciano richiesta, come previsto dal decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute del 4 agosto 2017;

al comma 15-*sexies*, le procedure qualora la regione non abbia adempiuto agli obblighi per il FSE di cui al medesimo art. 12;

Considerato che le risorse del predetto Fondo per il progetto «Fascicolo sanitario elettronico» siano da destinare per realizzare gli interventi che devono essere effettuati sia da parte delle regioni, e sia da parte del Ministero dell'economia e delle finanze per l'INI;

Visto l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che ha abrogato gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 178 del 29 settembre 2015, ed in particolare l'art. 26 avente ad oggetto «Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo»;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 7 novembre 2019;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «Fondo FSE», il Fondo per il finanziamento dell'intervento «Fascicolo sanitario elettronico» di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 no-

vembre 2018 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (DMT) n. 19405 dell'8 marzo 2019, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 2019, attuativi dell'art. 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

b) «FSE», il Fascicolo sanitario elettronico, di cui all'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 1, comma 382 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019);

c) «INI», l'Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità fra i FSE, istituita ai sensi del comma 15-*ter* del predetto art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, realizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze;

d) «CAD», il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

e) «ANA», l'Anagrafe nazionale degli assistiti, di cui all'art. 62-*ter* del CAD;

f) «Sistema TS», il sistema informativo realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione di quanto disposto dall'art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni;

g) «Elenco degli assistiti sistema TS», l'elenco di cui al comma 9 del citato art. 50 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269;

h) «consenso», il consenso dell'assistito ai sensi del predetto art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179.

i) «SSN», il Servizio sanitario nazionale, istituito con la legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Art. 2.

Utilizzo delle risorse e programmazione interventi

1. Le risorse del Fondo FSE, complessivamente pari a 208.250.000 euro, sono relative al periodo 2018-2021 e ripartite per annualità come segue:

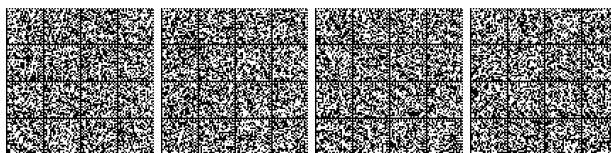
a) per l'anno 2018: 5.000.000 di euro, in conto residui;

b) per l'anno 2019: 68.000.000 di euro;

c) per l'anno 2020: 120.000.000 di euro;

d) per l'anno 2021: 15.250.000 di euro.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono da destinare agli interventi da effettuarsi, per le attività di propria competenza, da parte delle regioni e da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo la seguente ripartizione:



| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | totale |
|---------|-----------|------------|-------------|------------|-------------|
| regioni | 5.000.000 | 66.640.000 | 117.600.000 | 14.945.000 | 204.185.000 |
| MEF | - | 1.360.000 | 2.400.000 | 305.000 | 4.065.000 |
| totale | 5.000.000 | 68.000.000 | 120.000.000 | 15.250.000 | 208.250.000 |

3. Gli esiti di competenza delle regioni, da realizzarsi anche promuovendo accordi interregionali ai fini della razionalizzazione dello sviluppo delle infrastrutture, riguardano:

a) la digitalizzazione e indicizzazione dei documenti sanitari regionali sia degli erogatori pubblici che privati convenzionati, inclusa la relativa conservazione ai sensi dell'art. 44 del CAD;

b) l'interoperabilità del FSE con INI;

c) la corretta gestione delle anagrafi regionali degli assistiti e interconnessione con l'ANA ovvero, nelle more dell'operatività dell'ANA, con l'anagrafe assistiti del Sistema TS;

d) l'attivazione di canali alternativi per il rilascio del consenso da parte dell'assistito;

e) la diffusione del FSE per gli assistiti e operatori SSN del territorio regionale, nonché campagna di comunicazione regionale.

4. Gli interventi a carico del Ministero dell'economia e delle finanze riguardano:

a. l'interoperabilità di INI con i FSE regionali e conservazione dei documenti digitali;

b. diffusione sul territorio nazionale e campagna di comunicazione nazionale.

Art. 3.

Riparto delle risorse alle regioni

1. Le risorse destinate alle regioni di cui all'art. 2, comma 2 sono ripartite alle regioni adottando i seguenti criteri:

a) il 90%, pari complessivamente a euro 183.766.500,00, in proporzione alla popolazione assistita 2018 di ciascuna regione (fonte Sistema TS);

b) il 10%, pari complessivamente a euro 20.418.500,00, in proporzione al numero delle regioni.

2. Le quote di riparto per ciascuna regione, in applicazione dei criteri indicati al comma 1, sono riportate per ciascuna annualità nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

Modalità di erogazione delle risorse alle regioni

1. L'erogazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze delle somme annuali spettanti alle regioni, tramite acconto e saldo, avviene come segue:

a) a titolo di acconto, per ciascun anno, per gli importi di cui all'allegato B, corrispondenti al 20 per cento del riparto annuale assegnato nel precedente art. 3, da erogare entro il 30 novembre 2019, per le annualità relative al 2018 e 2019 e, per le annualità successive, entro aprile di ciascun anno;

b) a titolo di saldo, per ciascun anno, per gli importi corrispondenti a ciascun esito, come riportato nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto. L'erogazione avviene solo a fronte dell'effettiva realizzazione, da parte di ciascuna regione, del corrispondente esito.

2. La verifica per ciascuna regione di cui al comma 1, lettera b) viene effettuata, con cadenza semestrale, da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti regionali, con la partecipazione di Agid.

3. Gli esiti annuali di cui al comma 1, lettera b) e le relative modalità di verifica sono riportati nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. La mancata realizzazione degli interventi da parte di ciascuna regione comporta, per la medesima regione:

a) l'avvio delle procedure previste dal comma 15-*sexies* dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 1, comma 382 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

b) l'eventuale recupero, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti, delle quote di acconto annuali già erogate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 dicembre 2019

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GUALTIERI

Il Ministro della salute
SPERANZA



Fondo FSE: Riparto delle risorse per esito programmato a favore delle regioni

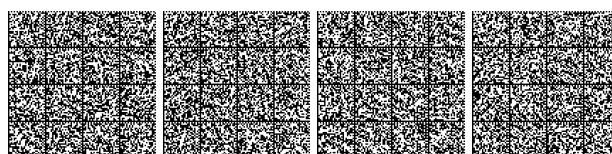
| | | |
|-------|--------------------------------------------------------------|-------------|
| X | quota per assistito (art. 3, comma 1, lettera a)) | 90% |
| Y | totale fondo per Regioni 2018-2021 | 204.185.000 |
| K=X*Y | "quota per assistiti" del totale fondo per Regioni 2018-2021 | 183.766.500 |
| Z=Y-K | "quota per regione" del totale fondo per Regioni 2018-2021 | 20.418.500 |

| Regioni | Assistiti 2018 (fonte Sistema TS) | | % | Riparto per regione del totale del Fondo 2018-2021 | | | Riparto per regione per annualità | | | | |
|-----------------------------|-----------------------------------|----------------|-----------------------|----------------------------------------------------|-----------------------|------------------|-----------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|------|
| | A | B | | Quota per assistiti | Quota per Regione | TOTALE 2018-2021 | %Fondo per regione | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| | | | | | | | | | | | |
| 010 - Piemonte | 4.307.307 | 7,29% | 13.401.382,70 | 1.074.657,89 | 14.476.040,60 | 7,09% | 354.483,45 | 4.724.555,41 | 8.337.450,71 | 1.059.551,03 | |
| 020 - Valle d'Aosta | 123.600 | 0,21% | 384.558,36 | 1.074.657,89 | 1.459.216,25 | 0,71% | 35.732,70 | 476.245,42 | 840.433,09 | 106.805,04 | |
| 030 - Lombardia | 10.155.386 | 17,19% | 31.596.590,23 | 1.074.657,89 | 32.671.248,12 | 16,00% | 800.040,36 | 10.662.937,90 | 18.816.949,23 | 2.391.320,63 | |
| 041 - PA Bolzano | 522.976 | | | | | | | | | | |
| 042 - PA Trento | 535.266 | | | | | | | | | | |
| 050 - Veneto | 4.902.209 | 8,30% | 15.252.309,36 | 1.074.657,89 | 16.326.967,26 | 8,00% | 399.808,20 | 5.328.643,62 | 9.403.488,75 | 1.195.026,70 | |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 1.206.199 | 2,04% | 3.752.863,31 | 1.074.657,89 | 4.827.521,21 | 2,36% | 118.214,39 | 1.575.561,44 | 2.780.402,55 | 353.342,82 | |
| 070 - Liguria | 1.532.701 | 2,59% | 4.768.713,41 | 1.074.657,89 | 5.843.371,31 | 2,86% | 143.090,12 | 1.907.105,15 | 3.365.479,67 | 427.696,37 | |
| 080 - Emilia Romagna | 4.392.483 | 7,44% | 13.666.391,95 | 1.074.657,89 | 14.741.049,84 | 7,22% | 360.972,89 | 4.811.046,66 | 8.490.082,33 | 1.078.947,96 | |
| 090 - Toscana | 3.699.330 | 6,26% | 11.509.775,61 | 1.074.657,89 | 12.584.433,51 | 6,16% | 308.162,54 | 4.107.190,29 | 7.247.982,86 | 921.097,82 | |
| 100 - Umbria | 864.235 | 1,46% | 2.688.906,08 | 1.074.657,89 | 3.763.563,97 | 1,84% | 92.160,64 | 1.228.316,98 | 2.167.618,21 | 275.468,15 | |
| 110 - Marche | 1.515.885 | 2,57% | 4.716.393,56 | 1.074.657,89 | 5.791.051,46 | 2,84% | 141.808,94 | 1.890.029,48 | 3.335.346,14 | 423.866,91 | |
| 120 - Lazio | 5.936.260 | 10,05% | 18.469.566,27 | 1.074.657,89 | 19.544.224,16 | 9,57% | 478.591,09 | 6.378.661,99 | 11.256.462,33 | 1.430.508,76 | |
| 130 - Abruzzo | 1.289.405 | 2,18% | 4.011.743,27 | 1.074.657,89 | 5.086.401,16 | 2,49% | 124.553,74 | 1.660.052,27 | 2.929.504,01 | 372.291,14 | |
| 140 - Molise | 302.049 | 0,51% | 939.769,15 | 1.074.657,89 | 2.014.427,05 | 0,99% | 49.328,48 | 657.449,95 | 1.160.205,80 | 147.442,82 | |
| 150 - Campania | 5.781.905 | 9,79% | 17.989.319,46 | 1.074.657,89 | 19.063.977,36 | 9,34% | 466.831,00 | 6.221.923,51 | 10.979.865,01 | 1.395.357,85 | |
| 160 - Puglia | 4.016.696 | 6,80% | 12.497.200,75 | 1.074.657,89 | 13.571.858,65 | 6,65% | 332.342,21 | 4.429.456,92 | 7.816.688,68 | 993.370,85 | |
| 170 - Basilicata | 555.355 | 0,94% | 1.727.883,55 | 1.074.657,89 | 2.802.541,44 | 1,37% | 68.627,51 | 914.667,39 | 1.614.118,93 | 205.127,61 | |
| 180 - Calabria | 1.870.601 | 3,17% | 5.820.026,27 | 1.074.657,89 | 6.894.684,16 | 3,38% | 168.834,25 | 2.250.222,85 | 3.970.981,50 | 504.645,57 | |
| 190 - Sicilia | 5.000.977 | 8,47% | 15.559.607,58 | 1.074.657,89 | 16.634.265,48 | 8,15% | 407.333,19 | 5.428.936,76 | 9.580.476,63 | 1.217.518,91 | |
| 200 - Sardegna | 1.611.377 | 2,73% | 5.013.499,12 | 1.074.657,89 | 6.088.157,01 | 2,98% | 149.084,34 | 1.986.996,03 | 3.506.463,57 | 445.613,08 | |
| TOTALE | 60.122.202 | 100,00% | 183.766.500,00 | 20.418.500,00 | 204.185.000,00 | 100,00% | 5.000.000,00 | 66.640.000,00 | 117.600.000,00 | 14.945.000,00 | |

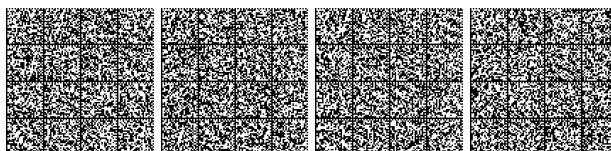


Fondo FSE - Riparto a favore delle regioni: acconto e saldo

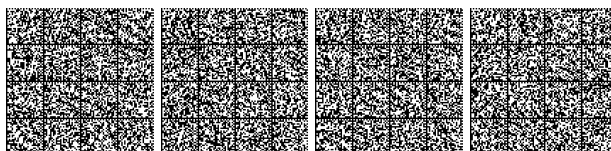
| Regioni | Riparto per regione (anno 2018) | | Acconto | Totale Saldo |
|-----------------------------|------------------------------------|----------------|---------------------|---------------------|
| | A | B | C=A*20% | D=A-C |
| 010 - Piemonte | 354.483,45 | 7,09% | 70.896,69 | 283.586,76 |
| 020 - Valle d'Aosta | 35.732,70 | 0,71% | 7.146,54 | 28.586,16 |
| 030 - Lombardia | 800.040,36 | 16,00% | 160.008,07 | 640.032,29 |
| 041 - PA Bolzano | - | | | |
| 042 - PA Trento | - | | | |
| 050 - Veneto | 399.808,20 | 8,00% | 79.961,64 | 319.846,56 |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 118.214,39 | 2,36% | 23.642,88 | 94.571,52 |
| 070 - Liguria | 143.090,12 | 2,86% | 28.618,02 | 114.472,10 |
| 080 - Emilia Romagna | 360.972,89 | 7,22% | 72.194,58 | 288.778,31 |
| 090 - Toscana | 308.162,54 | 6,16% | 61.632,51 | 246.530,03 |
| 100 - Umbria | 92.160,64 | 1,84% | 18.432,13 | 73.728,51 |
| 110 - Marche | 141.808,94 | 2,84% | 28.361,79 | 113.447,15 |
| 120 - Lazio | 478.591,09 | 9,57% | 95.718,22 | 382.872,87 |
| 130 - Abruzzo | 124.553,74 | 2,49% | 24.910,75 | 99.642,99 |
| 140 - Molise | 49.328,48 | 0,99% | 9.865,70 | 39.462,78 |
| 150 - Campania | 466.831,00 | 9,34% | 93.366,20 | 373.464,80 |
| 160 - Puglia | 332.342,21 | 6,65% | 66.468,44 | 265.873,77 |
| 170 - Basilicata | 68.627,51 | 1,37% | 13.725,50 | 54.902,00 |
| 180 - Calabria | 168.834,25 | 3,38% | 33.766,85 | 135.067,40 |
| 190 - Sicilia | 407.333,19 | 8,15% | 81.466,64 | 325.866,55 |
| 200 - Sardegna | 149.084,34 | 2,98% | 29.816,87 | 119.267,47 |
| TOTALE | 5.000.000,00 | 100,00% | 1.000.000,00 | 4.000.000,00 |



| Regioni | Riparto per regione (anno 2019) | | Acconto | Totale Saldo |
|-----------------------------|------------------------------------|----------------|----------------------|----------------------|
| | A | B | C=A*20% | D=A-C |
| 010 - Piemonte | 4.724.555,41 | 7,09% | 944.911,08 | 3.779.644,32 |
| 020 - Valle d'Aosta | 476.245,42 | 0,71% | 95.249,08 | 380.996,34 |
| 030 - Lombardia | 10.662.937,90 | 16,00% | 2.132.587,58 | 8.530.350,32 |
| 041 - PA Bolzano | - | | | - |
| 042 - PA Trento | - | | | - |
| 050 - Veneto | 5.328.643,62 | 8,00% | 1.065.728,73 | 4.262.914,90 |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 1.575.561,44 | 2,36% | 315.112,29 | 1.260.449,15 |
| 070 - Liguria | 1.907.105,15 | 2,86% | 381.421,03 | 1.525.684,12 |
| 080 - Emilia Romagna | 4.811.046,66 | 7,22% | 962.209,33 | 3.848.837,33 |
| 090 - Toscana | 4.107.190,29 | 6,16% | 821.438,06 | 3.285.752,23 |
| 100 - Umbria | 1.228.316,98 | 1,84% | 245.663,40 | 982.653,59 |
| 110 - Marche | 1.890.029,48 | 2,84% | 378.005,90 | 1.512.023,58 |
| 120 - Lazio | 6.378.661,99 | 9,57% | 1.275.732,40 | 5.102.929,59 |
| 130 - Abruzzo | 1.660.052,27 | 2,49% | 332.010,46 | 1.328.041,82 |
| 140 - Molise | 657.449,95 | 0,99% | 131.489,99 | 525.959,96 |
| 150 - Campania | 6.221.923,51 | 9,34% | 1.244.384,70 | 4.977.538,81 |
| 160 - Puglia | 4.429.456,92 | 6,65% | 885.891,38 | 3.543.565,53 |
| 170 - Basilicata | 914.667,39 | 1,37% | 182.933,48 | 731.733,91 |
| 180 - Calabria | 2.250.222,85 | 3,38% | 450.044,57 | 1.800.178,28 |
| 190 - Sicilia | 5.428.936,76 | 8,15% | 1.085.787,35 | 4.343.149,40 |
| 200 - Sardegna | 1.986.996,03 | 2,98% | 397.399,21 | 1.589.596,82 |
| TOTALE | 66.640.000,00 | 100,00% | 13.328.000,00 | 53.312.000,00 |



| Regioni | Riparto per regione (anno 2020) | | Acconto | Totale Saldo |
|-----------------------------|------------------------------------|----------------|----------------------|----------------------|
| | A | B | C=A*20% | D=A-C |
| 010 - Piemonte | 8.337.450,71 | 7,09% | 1.667.490,14 | 6.669.960,57 |
| 020 - Valle d'Aosta | 840.433,09 | 0,71% | 168.086,62 | 672.346,47 |
| 030 - Lombardia | 18.816.949,23 | 16,00% | 3.763.389,85 | 15.053.559,39 |
| 041 - PA Bolzano | - | | | - |
| 042 - PA Trento | - | | | - |
| 050 - Veneto | 9.403.488,75 | 8,00% | 1.880.697,75 | 7.522.791,00 |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 2.780.402,55 | 2,36% | 556.080,51 | 2.224.322,04 |
| 070 - Liguria | 3.365.479,67 | 2,86% | 673.095,93 | 2.692.383,73 |
| 080 - Emilia Romagna | 8.490.082,33 | 7,22% | 1.698.016,47 | 6.792.065,87 |
| 090 - Toscana | 7.247.982,86 | 6,16% | 1.449.596,57 | 5.798.386,29 |
| 100 - Umbria | 2.167.618,21 | 1,84% | 433.523,64 | 1.734.094,57 |
| 110 - Marche | 3.335.346,14 | 2,84% | 667.069,23 | 2.668.276,91 |
| 120 - Lazio | 11.256.462,33 | 9,57% | 2.251.292,47 | 9.005.169,87 |
| 130 - Abruzzo | 2.929.504,01 | 2,49% | 585.900,80 | 2.343.603,21 |
| 140 - Molise | 1.160.205,80 | 0,99% | 232.041,16 | 928.164,64 |
| 150 - Campania | 10.979.865,01 | 9,34% | 2.195.973,00 | 8.783.892,01 |
| 160 - Puglia | 7.816.688,68 | 6,65% | 1.563.337,74 | 6.253.350,94 |
| 170 - Basilicata | 1.614.118,93 | 1,37% | 322.823,79 | 1.291.295,14 |
| 180 - Calabria | 3.970.981,50 | 3,38% | 794.196,30 | 3.176.785,20 |
| 190 - Sicilia | 9.580.476,63 | 8,15% | 1.916.095,33 | 7.664.381,30 |
| 200 - Sardegna | 3.506.463,57 | 2,98% | 701.292,72 | 2.805.170,86 |
| TOTALE | 117.600.000,00 | 100,00% | 23.520.000,00 | 94.080.000,00 |



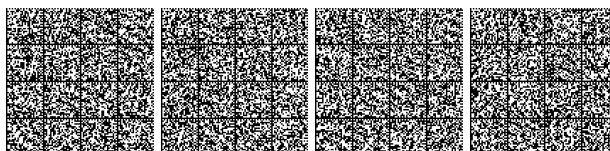
| Regioni | Riparto per regione (anno 2021) | | Acconto | Totale Saldo |
|-----------------------------|------------------------------------|----------------|---------------------|----------------------|
| | A | B | C=A*20% | D=A-C |
| 010 - Piemonte | 1.059.551,03 | 7,09% | 211.910,21 | 847.640,82 |
| 020 - Valle d'Aosta | 106.805,04 | 0,71% | 21.361,01 | 85.444,03 |
| 030 - Lombardia | 2.391.320,63 | 16,00% | 478.264,13 | 1.913.056,51 |
| 041 - PA Bolzano | - | | | - |
| 042 - PA Trento | - | | | - |
| 050 - Veneto | 1.195.026,70 | 8,00% | 239.005,34 | 956.021,36 |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 353.342,82 | 2,36% | 70.668,57 | 282.674,26 |
| 070 - Liguria | 427.696,37 | 2,86% | 85.539,28 | 342.157,10 |
| 080 - Emilia Romagna | 1.078.947,96 | 7,22% | 215.789,59 | 863.158,37 |
| 090 - Toscana | 921.097,82 | 6,16% | 184.219,56 | 736.878,26 |
| 100 - Umbria | 275.468,15 | 1,84% | 55.093,63 | 220.374,52 |
| 110 - Marche | 423.866,91 | 2,84% | 84.773,38 | 339.093,52 |
| 120 - Lazio | 1.430.508,76 | 9,57% | 286.101,75 | 1.144.407,00 |
| 130 - Abruzzo | 372.291,14 | 2,49% | 74.458,23 | 297.832,91 |
| 140 - Molise | 147.442,82 | 0,99% | 29.488,56 | 117.954,26 |
| 150 - Campania | 1.395.357,85 | 9,34% | 279.071,57 | 1.116.286,28 |
| 160 - Puglia | 993.370,85 | 6,65% | 198.674,17 | 794.696,68 |
| 170 - Basilicata | 205.127,61 | 1,37% | 41.025,52 | 164.102,09 |
| 180 - Calabria | 504.645,57 | 3,38% | 100.929,11 | 403.716,45 |
| 190 - Sicilia | 1.217.518,91 | 8,15% | 243.503,78 | 974.015,12 |
| 200 - Sardegna | 445.613,08 | 2,98% | 89.122,62 | 356.490,46 |
| TOTALE | 14.945.000,00 | 100,00% | 2.989.000,00 | 11.956.000,00 |



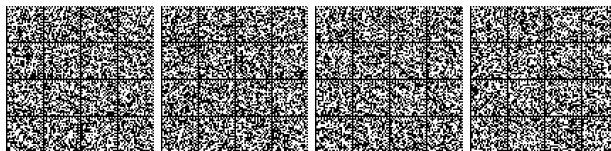
Fondo FSE – condizioni di erogabilità del saldo

Esiti da realizzare: Attività regionali e relative modalità di verifica

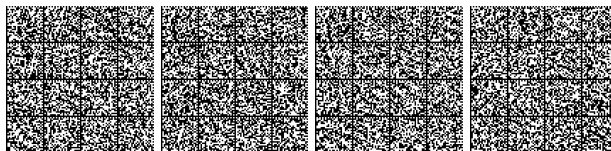
| Esito da realizzare a cura delle regioni | | Attività da realizzare (condizione di erogabilità del saldo) | Modalità di verifica (Fonte dati) |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| E.1 | Anagrafica | <p>La regione deve attivare i servizi on-line (web-services) con ANA/Sistema TS:</p> <ul style="list-style-type: none"> secondo le specifiche tecniche pubblicate sul portale www.sistemats.it; garantendo l'aggiornamento costante fra le anagrafiche regionali con ANA/Sistema TS. | <p>Verifica tramite i dati di ANA/Sistema TS:</p> <ul style="list-style-type: none"> web services attivati anagrafiche regionali allineate nel rispetto delle specifiche tecniche pubblicate (in corrispondenza di notifiche di "posizione da chiudere"/modiche da apportare deve corrispondere la corrispondente chiusura/modifica da parte della regione) |
| E.2 | Digitalizzazione e conservazione documenti digitali FSE | <p>La regione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> comunicare a INI i tipi di documenti digitalizzati, da inserire in FSE, nonché la data di avvio della digitalizzazione, nel rispetto delle specifiche e tempistiche definite dal Tavolo tecnico di monitoraggio e indirizzo FSE (ex art. 26 DPCM n. 178/2015); per ogni documento digitalizzato (da struttura pubblica/privata convenzionata) provvedere all'indicizzazione attraverso i servizi INI di "inserimento indice". <p>Obiettivo annuale di digitalizzazione a livello regionale: la medesima soglia progressiva di digitalizzazione prevista per l'adempimento LEA AAD).</p> | <p>Verifica con i dati risultanti nell'Infrastruttura nazionale per l'Interoperabilità dei FSE (INI)</p> |
| E.3 | Attivazione canali rilascio consenso e/o relative deleghe | <p>La regione deve provvedere all'attivazione di almeno tre canali per la raccolta del consenso/deleghe</p> | <p>Verifica con i dati risultanti nell'INI</p> |
| E.4 | Campagna di comunicazione | <p>La regione deve realizzare la campagna di comunicazione in coerenza con la campagna nazionale</p> | <p>Autocertificazione regionale</p> |
| E.5 | Interoperabilità | <p>La regione deve aver attivato l'interoperabilità con INI per tutti i servizi pubblicati su www.fascicolosanitario.gov.it. Ogni documento digitalizzato inserito nel FSE deve essere stato notificato a INI</p> | <p>Verifica con dati risultanti nell'INI delle seguenti funzionalità del FSE regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> FSE collegato con INI; servizi di interoperabilità attivi e utilizzati (ricerca documento, etc) inserimenti dei documenti nel FSE tramite INI pari al 100% |



| Regioni | % Riparto per regione | QUOTE DA EROGARE (Anno 2019) | | | | | | |
|-----------------------------|-----------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---------------------|---------------------------|---------------------|--|
| | | totale Saldo | Saldo per ciascun esito positivo | | | | Interoperabilità | |
| | | | Anagrafica | Digitalizzazione e conservazione | Consenso-Canali | Campagna di comunicazione | | |
| A | B | E.1*A | E.2*A | E.3*A | E.4*A | E.5*A | | |
| 010 - Piemonte | 7,09% | 3.779.644,32 | - | 3.085.423,94 | 77.135,60 | 38.567,80 | 578.516,99 | |
| 020 - Valle d'Aosta | 0,71% | 380.996,34 | - | 311.017,42 | 7.775,44 | 3.887,72 | 58.315,77 | |
| 030 - Lombardia | 16,00% | 8.530.350,32 | - | 6.963.551,28 | 174.088,78 | 87.044,39 | 1.305.665,87 | |
| 041 - PA Bolzano | | | | | | | | |
| 042 - PA Trento | | | | | | | | |
| 050 - Veneto | 8,00% | 4.262.914,90 | - | 3.479.930,53 | 86.998,26 | 43.499,13 | 652.486,97 | |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 2,36% | 1.260.449,15 | - | 1.028.938,09 | 25.723,45 | 12.861,73 | 192.925,89 | |
| 070 - Liguria | 2,86% | 1.525.684,12 | - | 1.245.456,42 | 31.136,41 | 15.568,21 | 233.523,08 | |
| 080 - Emilia Romagna | 7,22% | 3.848.837,33 | - | 3.141.908,02 | 78.547,70 | 39.273,85 | 589.107,75 | |
| 090 - Toscana | 6,16% | 3.285.752,23 | - | 2.682.246,72 | 67.056,17 | 33.528,08 | 502.921,26 | |
| 100 - Umbria | 1,84% | 982.653,59 | - | 802.166,19 | 20.054,16 | 10.027,08 | 150.406,16 | |
| 110 - Marche | 2,84% | 1.512.023,58 | - | 1.234.304,97 | 30.857,62 | 15.428,81 | 231.432,18 | |
| 120 - Lazio | 9,57% | 5.102.929,59 | - | 4.165.656,81 | 104.141,42 | 52.070,71 | 781.060,65 | |
| 130 - Abruzzo | 2,49% | 1.328.041,82 | - | 1.084.115,77 | 27.102,89 | 13.551,45 | 203.271,71 | |
| 140 - Molise | 0,99% | 525.959,96 | - | 429.355,07 | 10.733,88 | 5.366,94 | 80.504,08 | |
| 150 - Campania | 9,34% | 4.977.538,81 | - | 4.063.296,98 | 101.582,43 | 50.791,21 | 761.868,18 | |
| 160 - Puglia | 6,65% | 3.543.565,53 | - | 2.892.706,56 | 72.317,66 | 36.158,83 | 542.382,48 | |
| 170 - Basilicata | 1,37% | 731.733,91 | - | 597.333,81 | 14.933,35 | 7.466,67 | 112.000,09 | |
| 180 - Calabria | 3,38% | 1.800.178,28 | - | 1.469.533,29 | 36.738,33 | 18.369,17 | 275.537,49 | |
| 190 - Sicilia | 8,15% | 4.343.149,40 | - | 3.545.428,09 | 88.635,70 | 44.317,85 | 664.767,77 | |
| 200 - Sardegna | 2,98% | 1.589.596,82 | - | 1.297.630,06 | 32.440,75 | 16.220,38 | 243.305,64 | |
| TOTALE | 100,00% | 53.312.000,00 | - | 43.520.000,00 | 1.088.000,00 | 544.000,00 | 8.160.000,00 | |



| Regioni | % Riparto per regione | QUOTE DA EROGARE (Anno 2020) | | | | | | |
|-----------------------------|-----------------------|------------------------------|------------|----------------------------------|---------------------|---------------------------|----------------------|--|
| | | totale Saldo | Anagrafica | Saldo per ciascun esito positivo | | | Interoperabilità | |
| | | | | Digitalizzazione e conservazione | Consenso-Canali | Campagna di comunicazione | | |
| A | B | E.1*A | E.2*A | E.3*A | E.4*A | E.5*A | | |
| 010 - Piemonte | 7,09% | 6.669.960,57 | | 5.444.865,77 | 136.121,64 | 68.060,82 | 1.020.912,33 | |
| 020 - Valle d'Aosta | 0,71% | 672.346,47 | | 548.854,27 | 13.721,36 | 6.860,68 | 102.910,18 | |
| 030 - Lombardia | 16,00% | 15.053.559,39 | | 12.288.619,91 | 307.215,50 | 153.607,75 | 2.304.116,23 | |
| 041 - PA Bolzano | | | | | | | | |
| 042 - PA Trento | | | | | | | | |
| 050 - Veneto | 8,00% | 7.522.791,00 | | 6.141.053,88 | 153.526,35 | 76.763,17 | 1.151.447,60 | |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 2,36% | 2.224.322,04 | | 1.815.773,09 | 45.394,33 | 22.697,16 | 340.457,46 | |
| 070 - Liguria | 2,86% | 2.692.383,73 | | 2.197.864,27 | 54.946,61 | 27.473,30 | 412.099,55 | |
| 080 - Emilia Romagna | 7,22% | 6.792.065,87 | | 5.544.543,56 | 138.613,59 | 69.306,80 | 1.039.601,92 | |
| 090 - Toscana | 6,16% | 5.798.386,29 | | 4.733.376,56 | 118.334,41 | 59.167,21 | 887.508,11 | |
| 100 - Umbria | 1,84% | 1.734.094,57 | | 1.415.587,40 | 35.389,69 | 17.694,84 | 265.422,64 | |
| 110 - Marche | 2,84% | 2.668.276,91 | | 2.178.185,23 | 54.454,63 | 27.227,32 | 408.409,73 | |
| 120 - Lazio | 9,57% | 9.005.169,87 | | 7.351.159,08 | 183.778,98 | 91.889,49 | 1.378.342,33 | |
| 130 - Abruzzo | 2,49% | 2.343.603,21 | | 1.913.145,48 | 47.828,64 | 23.914,32 | 358.714,78 | |
| 140 - Molise | 0,99% | 928.164,64 | | 757.685,42 | 18.942,14 | 9.471,07 | 142.066,02 | |
| 150 - Campania | 9,34% | 8.783.892,01 | | 7.170.524,09 | 179.263,10 | 89.631,55 | 1.344.473,27 | |
| 160 - Puglia | 6,65% | 6.253.350,94 | | 5.104.776,28 | 127.619,41 | 63.809,70 | 957.145,55 | |
| 170 - Basilicata | 1,37% | 1.291.295,14 | | 1.054.118,48 | 26.352,96 | 13.176,48 | 197.647,22 | |
| 180 - Calabria | 3,38% | 3.176.785,20 | | 2.593.294,04 | 64.832,35 | 32.416,18 | 486.242,63 | |
| 190 - Sicilia | 8,15% | 7.664.381,30 | | 6.256.637,80 | 156.415,95 | 78.207,97 | 1.173.119,59 | |
| 200 - Sardegna | 2,98% | 2.805.170,86 | | 2.289.935,40 | 57.248,39 | 28.624,19 | 429.362,89 | |
| TOTALE | 100,00% | 94.080.000,00 | - | 76.800.000,00 | 1.920.000,00 | 960.000,00 | 14.400.000,00 | |



| Regioni | % Riparto per regione | QUOTE DA EROGARE (Anno 2021) | | | | | | | |
|-----------------------------|-----------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-------------------|---------------------|--|---------------------------|------------------|
| | | totale Saldo | Saldo per ciascun esito positivo | | | | | Campagna di comunicazione | Interoperabilità |
| | | | Anagrafica | Digitalizzazione e conservazione | Consenso-Canali | | | | |
| A | B | E.1*A | E.2*A | E.3*A | E.4*A | E.5*A | | | |
| 010 - Piemonte | 7,09% | 847.640,82 | 691.951,69 | 17.298,79 | 8.649,40 | 129.740,94 | | | |
| 020 - Valle d'Aosta | 0,71% | 85.444,03 | 69.750,23 | 1.743,76 | 871,88 | 13.078,17 | | | |
| 030 - Lombardia | 16,00% | 1.913.056,51 | 1.561.678,78 | 39.041,97 | 19.520,99 | 292.814,77 | | | |
| 041 - PA Bolzano | | - | | | | | | | |
| 042 - PA Trento | | - | | | | | | | |
| 050 - Veneto | 8,00% | 956.021,36 | 780.425,60 | 19.510,64 | 9.755,32 | 146.329,80 | | | |
| 060 - Friuli Venezia Giulia | 2,36% | 282.674,26 | 230.754,50 | 5.768,86 | 2.884,43 | 43.266,47 | | | |
| 070 - Liguria | 2,86% | 342.157,10 | 279.311,92 | 6.982,80 | 3.491,40 | 52.370,99 | | | |
| 080 - Emilia Romagna | 7,22% | 863.158,37 | 704.619,08 | 17.615,48 | 8.807,74 | 132.116,08 | | | |
| 090 - Toscana | 6,16% | 736.878,26 | 601.533,27 | 15.038,33 | 7.519,17 | 112.787,49 | | | |
| 100 - Umbria | 1,84% | 220.374,52 | 179.897,57 | 4.497,44 | 2.248,72 | 33.730,79 | | | |
| 110 - Marche | 2,84% | 339.093,52 | 276.811,04 | 6.920,28 | 3.460,14 | 51.902,07 | | | |
| 120 - Lazio | 9,57% | 1.144.407,00 | 934.209,80 | 23.355,25 | 11.677,62 | 175.164,34 | | | |
| 130 - Abruzzo | 2,49% | 297.832,91 | 243.128,90 | 6.078,22 | 3.039,11 | 45.586,67 | | | |
| 140 - Molise | 0,99% | 117.954,26 | 96.289,19 | 2.407,23 | 1.203,62 | 18.054,22 | | | |
| 150 - Campania | 9,34% | 1.116.286,28 | 911.254,10 | 22.781,35 | 11.390,68 | 170.860,14 | | | |
| 160 - Puglia | 6,65% | 794.696,68 | 648.731,99 | 16.218,30 | 8.109,15 | 121.637,25 | | | |
| 170 - Basilicata | 1,37% | 164.102,09 | 133.960,89 | 3.349,02 | 1.674,51 | 25.117,67 | | | |
| 180 - Calabria | 3,38% | 403.716,45 | 329.564,45 | 8.239,11 | 4.119,56 | 61.793,34 | | | |
| 190 - Sicilia | 8,15% | 974.015,12 | 795.114,39 | 19.877,86 | 9.938,93 | 149.083,95 | | | |
| 200 - Sardegna | 2,98% | 356.490,46 | 291.012,62 | 7.275,32 | 3.637,66 | 54.564,87 | | | |
| TOTALE | 100,00% | 11.956.000,00 | 9.760.000,00 | 244.000,00 | 122.000,00 | 1.830.000,00 | | | |

